



COMUNE DI MODENA

N. 120/2026 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 25/03/2026

L'anno 2026 il giorno 25 del mese di marzo alle ore 09:50 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

La presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della Giunta comunale" approvato con deliberazione di Giunta n. 117 del 29/03/2022 e modificato con deliberazione di Giunta n. 594 del 15/11/2024.

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	Presente
MALETTI FRANCESCA	Vice-Sindaco	Presente
MOLINARI VITTORIO		Presente
ZANCA PAOLO		Presente
FERRARI CARLA		Presente
CAMPOROTA ALESSANDRA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente in videocollegamento
FERRARESI VITTORIO		Presente
VENTURELLI FEDERICA		Assente

Assenti Giustificati: Venturelli Federica.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 120

**PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE
AL CODICE DELLA STRADA - APPROVAZIONE CONSUNTIVO PROVENTI ANNO
2025**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 285/1992, come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, la quale ha apportato modifiche al Codice della Strada, introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Richiamati in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-bis al 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, i quali testualmente recitano:

“Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie.

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 32, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura dell' 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori;

2- bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2- bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di

trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo;

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate;

3 - bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente;

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

5 - bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d- bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale

Art. 142 Limiti di velocità

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di

velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto- legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti;

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.”

Rilevato che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta comunale, come segue:

- Sanzioni ex art. 208 C.d.S. (sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);

b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);

c) per il restante 50% ai seguenti interventi:

= manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

= installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;

= redazione dei piani urbani del traffico;

= interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);

= corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;

= forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;

= interventi a favore della mobilità ciclistica;

= assunzione di personale stagionale a progetto;

= finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;

= acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- Sanzioni ex art. 142 C.d.S. (violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza):

= 50% destinate all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione);

= 50% destinate dall'ente accertatore per le seguenti finalità:

a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

Visto, inoltre, l'art. 41 del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/07/2024 per i dirigenti che, sempre ai sensi dell'art. 208, comma 4, lett. c) e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 285/1992, afferma che i predetti proventi sono destinati, tra l'altro, a contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio in favore dei dirigenti della Polizia Locale;

Dato atto che le quote destinate alle predette finalità nell'anno 2025 sono state le seguenti:

a) € 172.689,28 a titolo di contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio destinati al personale dipendente e dirigente;

b) € 500.000,00 più i relativi contributi e Irap per un totale di € 669.500,00 destinati al Fondo del trattamento accessorio del personale dipendente per finanziare il pagamento di istituti contrattuali quali il progetto denominato "Efficienza servizio notturno Polizia Locale", il servizio di pronta reperibilità istituito da alcuni anni, l'indennità di turno legata all'estensione dei servizi 24 ore su 24, nonché le indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del citato CCNL del 16/11/2022 e

l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del medesimo CCNL, istituiti tutti rientranti nell'obiettivo sopra indicato;

Constatato che l'Amministrazione comunale di Modena utilizza rilevatori di velocità collocati su strade di proprietà dell'ente ad eccezione di un rilevatore che accerta le violazioni su un tratto di tangenziale di proprietà di Anas S.p.a.;

Rilevato infatti che in data 08.04.2021, alcuni tratti dalla tangenziale (S.S. 724 Dir/A “Tangenziale di Modena” (Ex S.C. “Tangenziale di Modena”) dal km 0+000 al km 6+500 – S.S. 724 “Tangenziale di Modena” dal km 0+000 al km 1+090 (Ex S.C. “Tangenziale di Modena” dal km 6+560 al km 7+650) sono stati ceduti dal Comune di Modena ad Anas S.p.a. e che su uno di questi è in funzione un rilevatore di velocità di proprietà dell'amministrazione comunale;

Riscontrato infine che Anas S.p.a. è una società non equiparabile ad ente/soggetto pubblico e che quindi i vincoli stabiliti e previsti dall'art. 142 del C.d.S. non hanno effetto;

Visto il Decreto del 30 dicembre 2019, pubblicato in G.U. 42 del 20/2/2020, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fissa le “Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità”;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 29/01/2025, esecutiva dal 14/02/2025, con la quale si provvedeva ad approvare il prospetto di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada per l'anno 2025 (art. 208 D.Lgs. n. 285/1992);

Richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio n. 44 del 21/07/2025, immediatamente eseguibile, con la quale rispettivamente:

- la previsione del capitolo di entrata 2017/0 del PEG triennale, anno 2025 (sanzioni art. 208 codice della strada) è stata incrementata per complessivi € 2.021.702,00;
- la previsione del capitolo di entrata 2037/0 del PEG triennale, anno 2025 (sanzioni art. 412 codice della strada) è stata ridotta per complessivi € 2.759.224,00;

per una riduzione complessiva netta della previsione delle entrate da proventi codice della strada anno 2025 pari a € 737.522,00;

Richiamata infine la propria deliberazione n. 103 del 18/03/2026, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Schema del rendiconto della gestione 2025 del Comune di Modena - Approvazione”;

Dato atto:

- che le previsioni definitive sull'annualità 2025 dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme al codice della strada ammontano ad € 22.360.907,22;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato dal Servizio finanze, per ragioni prudenziali, in € 11.399.022,49 secondo il D.Lgs. n.118/2011;
- che la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ex art. 208 del D.Lgs. n.285/1992 è quantificata sottraendo dalle entrate per

sanzioni, previste ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 2 del D.P.C.M. 28/12/2011, il relativo "Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate da sanzioni al codice della strada", pertanto il totale dei proventi al netto del Fondo ammonta ad € 10.961.884,73;

- che è stata determinata la ripartizione della destinazione della quota del 50% dei proventi suddetti di cui all'art 208 pari a € 7.983.721,84 in applicazione delle norme di cui all'art. 208, commi 4, 5 e 5 bis, del Codice della Strada nonché la destinazione del 100% dei proventi dell'art. 142 C.d.S. pari a € 2.978.162,89 nel rispetto delle specifiche destinazioni;

- che l'utilizzo dei proventi da parcheggi a pagamento di cui all'art. 7 C.d.S. non ricadono nella competenza del Comando di Polizia locale;

- che la somma da destinare alle finalità di cui all'art. 208 è di € 3.991.860,92 (pari al 50% dell'importo di € 7.983.721,84 sopra richiamato), mentre è di € 2.978.162,89 la somma da destinare alle finalità di cui all'art. 142 CdS, per un totale complessivo di € 6.970.023,81;

Atteso che tali modifiche operano nel pieno rispetto dei sopra citati articoli 208 e 142 del Codice della Strada vigente;

Visto il prospetto allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante, che riporta la destinazione dettagliata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per il 2025;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Polizia locale e Protezione Civile, dott. Alberto Sola espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Ragioniere Capo, ing. Luca Chiantore;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, ing. Luca Chiantore, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare il prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della medesima;

2) di approvare a consuntivo, per l'anno 2025, che i proventi relativi a multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie (PdC 3.2.2.1.4), al netto del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, ammontano in complessivi € 10.961.884,73 di cui per € 3.991.860,92 pari al 50% dei proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis), da destinare secondo le

finalità fissate dall'art. 208 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e per € 2.978.162,89 pari al 100% dei “Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza” da destinare secondo le finalità di cui all'art. 142 CdS, per un totale complessivo di € 6.970.023,81;

3) di dare atto che a consuntivo, per l'anno 2025, i proventi di cui al punto precedente sono stati destinati secondo le finalità fissate dall'art. 208 del Codice della strada per € 3.991.860,92 e secondo le finalità di cui all'art. 142 Codice della strada per € 2.978.162,89 per un totale complessivo di € 6.970.023,81;

4) di dare atto che a consuntivo, per l'anno 2025, le spese impegnate e le quote di avanzo vincolato conservate nel risultato di amministrazione rendicontabili secondo le finalità fissate dall'art. 208 e dall'art. 142 del Codice della strada ammontano complessivamente a € 8.715.038,06 (di cui per € 2.806.512,10 di natura corrente e per € 5.908.525,96 di natura capitale) risultando quindi superiori all'importo minimo (in parte entrata) da vincolare (€ 6.970.023,81);

5) di dare atto che una quota dei proventi di cui all'art. 208, comma 4, lett. c) e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 285/1992 è stata ripartita come segue:

a) € 172.689,28 a titolo di contributi datoriali al Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio destinati al personale dipendente e dirigente (capitolo 441/1 “Fondo per la previdenza del personale della Polizia Municipale”);

b) € 500.000,00 più i relativi contributi e Irap per un totale di € 669.500,00 destinati al Fondo del trattamento accessorio del personale dipendente per finanziare il pagamento di istituti contrattuali quali il progetto denominato “Efficienza servizio notturno Polizia Locale”, il servizio di pronta reperibilità istituito da alcuni anni, l'indennità di turno legata all'estensione dei servizi 24 ore su 24, nonché le indennità di servizio esterno di cui all'art. 100 del citato CCNL del 16/11/2022 e l'indennità di funzione di cui all'art. 97 del medesimo CCNL, istituti tutti rientranti nell'obiettivo sopra indicato.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere in ragione dei termini di legge fissati per l'approvazione del rendiconto;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MEZZETTI MASSIMO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

Rendicontazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada
DM 30/12/2019

Rendiconto 2025 - 118/2011

Quadro 1

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada, come risultanti dalla contabilità dell'ente – Stanziamenti contabili e Fondo crediti dubbia esigibilità.

ENTRATE		
CAPITOLO/ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2025 (Rendiconto 2025)
PDC 3/2/2/1/4 - CAP 2006/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CDS NOTIFICATE ALL'ESTERO	220.320,66
PDC 3/2/2/1/4 - 2007/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA - VERBALI NOVEMBRE/DICEMBRE 2021	0,00
PDC 3/2/2/1/4 - 2017/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (PREC. ANNO 2014 CAP. 2010, ANNI DAL 2015 AL 2018 CAP 2013)	17.076.743,17
PDC 3/2/2/1/4 - 2018/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA - ARRETRATI DA RUOLI (PREC CAP E 2012/1)_USARE DA 01/01/2019	162.078,72
PDC 3/2/2/1/4 - 2037 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DELLE NORME IN MATERIA DI CODICE DELLA STRADA ART 142 SANZIONI AUTOVELOX	4.901.764,67
TOTALE ENTRATA (a)		22.360.907,22
SPESE		
CAPITOLO/ARTICOLO (Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità)	DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTO 2025 (C. Competenza)
20822/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTRAVVENZIONI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA COMPETENZA	11.399.022,49
TOTALE FCDDE (b)		11.399.022,49
SALDO (c) = (a-b)		10.961.884,73

Quadro 2**Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 e all'art. 142, comma 12-bis**

DESCRIZIONE		IMPORTO
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	7.983.721,84
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	2.978.162,89
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12- bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12- bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	0,00
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA EX ART. 142, COMMA 12-BIS		2.978.162,89
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (d)		10.961.884,73

Quadro 3**Destinazione dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1****(ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis)**

TABELLA DIMOSTRAZIONE VINCOLO - ART. 208, COMMA 1 (50%) (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142)		IMPORTO	Percentuale di composizione (%)
Articolo 208 - lettera a)	Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	997.965,23	25,00%
Articolo 208 - lettera b)	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	997.965,23	25,00%
Articolo 208 - lettera c)	Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)	1.995.930,46	50,00%
TOTALE (e)		3.991.860,92	100,00%

Quadro 4**Destinazione dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis**

TABELLA DIMOSTRAZIONE VINCOLO - ART. 142, COMMA 12-BIS (100%)		IMPORTO	Percentuale di composizione (%)
Articolo 142 comma 12-ter - 1)	Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter -1)	2.978.162,89	100,00%
Articolo 142 comma 12-ter - 2)	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter -2)	0,00	0,00%
TOTALE (f)		2.978.162,89	100,00%

TOTALE ENTRATE DA VINCOLARE (g) = (e+f)	6.970.023,81
--	---------------------

Quadro 5

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni di cui all'art. 208 comma 1
(ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis)

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	N°	Denominazione intervento	Costo in Euro	Percentuale di composizione (%)
<i>Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)</i>	1	<i>CORRENTE</i>	665.731,44	
	2	<i>CAPITALE</i>	500.000,00	
SUBTOTALE 208-4-a			1.165.731,44	21,86%
<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)</i>	1	<i>CORRENTE</i>	716.017,36	
	2	<i>CAPITALE</i>	110.784,25	
SUBTOTALE 208-4-b			826.801,61	15,51%
<i>Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e prevenzione per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)</i>	1	<i>CORRENTE</i>	1.424.763,30	
	2	<i>CAPITALE</i>	1.915.149,80	
SUBTOTALE 208-4-c			3.339.913,10	62,63%
TOTALE			5.332.446,15	100,00%

Quadro 5	
<i>SPESA CORRENTE</i>	2.806.512,10
<i>SPESA CAPITALE</i>	2.525.934,05
<i>TARGET (ENTRATE DA VINCOLARE)</i>	3.991.860,92
<i>DIFFERENZA (Spese - Entrate)</i>	1.340.585,23

Quadro 6

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	N°	Denominazione intervento	Costo in Euro	Percentuale di composizione (%)
<i>Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter -1)</i>	1	<i>CORRENTE</i>	0,00	
	2	<i>CAPITALE</i>	3.382.591,91	
SUBTOTALE 142-12ter-1			3.382.591,91	100,00%
<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter -2)</i>	1	<i>CORRENTE</i>	0,00	
	2	<i>CAPITALE</i>	0,00	
SUBTOTALE 142-12ter-2			0,00	0,00%
TOTALE			3.382.591,91	100,00%

	Quadro 6	Quadro 5+6
<i>SPESA CORRENTE</i>	0,00	2.806.512,10
<i>SPESA CAPITALE</i>	3.382.591,91	5.908.525,96
	Totale	8.715.038,06
TARGET (ENTRATE DA VINCOLARE)	2.978.162,89	6.970.023,81
DIFFERENZA (Spese - Entrate)	404.429,02	1.745.014,25



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OGGETTO: PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - APPROVAZIONE CONSUNTIVO PROVENTI ANNO 2025

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1105/2026, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 24/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(SOLA ALBERTO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie

OGGETTO: PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - APPROVAZIONE CONSUNTIVO PROVENTI ANNO 2025

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1105/2026, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 24/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANTORE LUCA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie

OGGETTO: PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - APPROVAZIONE CONSUNTIVO PROVENTI ANNO 2025

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1105/2026, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 24/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANTORE LUCA)
con firma digitale